
Ordinanza commissariale 2 maggio 2006, n. 34.

Sisma del 16 dicembre 2000 – Rimodulazione del piano stralcio degli interventi su edifici privati – Ulteriori determinazioni in ordine al finanziamento degli interventi.

(B.U.R. n. 23 del 15.05.2006)

Vista l'ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della protezione civile, n. 3101 del 22 dicembre 2000, con la quale è stato disposto che il Presidente della Regione Umbria, già nominato Commissario delegato ai sensi dell'ordinanza n. 2668/1997, attua, nel territorio della provincia di Terni colpito dall'evento sismico del 16 dicembre 2000, gli interventi di urgenza necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita, avvalendosi come soggetti attuatori degli enti locali;

Visto l'art. 1, comma 2, della predetta ordinanza ministeriale n. 3101/2000, il quale dispone che per gli interventi sui beni immobili di proprietà di soggetti privati danneggiati dall'evento sismico in argomento si applicano i benefici e le procedure previsti nelle ordinanze emanate a seguito della crisi sismica iniziata il 26 settembre 1997 e nella legge 30 marzo 1998, n. 61;

Visto inoltre l'art. 6, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 3124 del 12 aprile 2001, il quale stabilisce che il Presidente della Regione Umbria, Commissario delegato, provvede, nell'ambito delle risorse assegnate, agli interventi relativi al patrimonio edilizio pubblico e privato, nonché ai beni monumentali ed al risanamento dei dissesti idrogeologici conseguenti all'evento sismico di cui trattasi previa predisposizione del relativo piano, da sottoporre alla presa d'atto del Dipartimento della protezione civile;

Richiamata:

- l'ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 12 gennaio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state definite le modalità e le procedure per dare avvio agli interventi di ricostruzione;
- l'ordinanza del Commissario delegato n. 59 del 28 giugno 2001, con la quale, nell'approvare il piano di riparto delle risorse disponibili assegnate con le ordinanze del Ministero dell'Interno n. 3101 del 22 dicembre 2000 e n. 3124 del 12 aprile 2001, è stato in particolare disposto lo stanziamento di € 16.526.620,77 per fare fronte agli oneri derivanti dal finanziamento degli interventi di ripristino del patrimonio edilizio privato danneggiato dalla crisi sismica, collocati nelle fasce prioritarie individuate ai commi 1 e 2 dell'art. 4 della medesima ordinanza;
- l'ordinanza del Commissario delegato n. 15 del 13 febbraio 2003, con la quale è stato autorizzato il finanziamento degli edifici collocati nella fascia prioritaria individuata al comma 2 dell'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 59/2001, limitatamente ai primi 25 interventi della graduatoria di cui all'allegato B alla stessa ordinanza, successivamente modificata con ordinanza commissariale n. 54 del 23 maggio 2002;
- l'ordinanza del Commissario delegato n. 54 del 23 maggio 2002, con la quale è stato disposto che agli interventi relativi al sisma del 16 dicembre 2000 si applicano, ai sensi dell'art. 12 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001, le disposizioni emanate dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 881 del 2 agosto 2000 e che la ridefinizione della fascia prioritaria di appartenenza degli edifici, conseguente all'emissione di nuove ordinanze, deve essere preventivamente autorizzata con ordinanza del Commissario delegato;

Richiamata altresì l'ordinanza del Commissario delegato n. 16 del 20 febbraio 2004, con la quale:

- è stata approvata la stima delle necessità finanziarie relative al finanziamento degli interventi su edifici privati danneggiati dall'evento sismico di cui all'oggetto, collocati nelle fasce prioritarie individuate ai commi 1 e 2 dell'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 59/2001, nella fascia prioritaria da istituita con ordinanza commissariale n. 54/2002, nonché nella fascia prioritaria di cui all'art. 7, comma 9, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98;
- è stato approvato il piano di riparto delle risorse disponibili rimodulato sulla base delle risorse finanziarie autorizzate ai sensi del decreto legge 7 febbraio 2003, n. 15 convertito, con

modificazioni, dalla legge 8 aprile 2003, n. 62, nonché delle necessità finanziarie stimate per il settore d'intervento "Edifici privati";

- è stato rimodulato il piano stralcio degli interventi su edifici privati di cui all'art. 6, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 3124 del 12 aprile 2001;
- sono state approvate le nuove graduatorie relative alle fasce prioritarie d) e d_a);
- è stata ridefinita, ai sensi di quanto previsto dal punto 1 dell'ordinanza commissariale n. 54/2002, la fascia prioritaria di appartenenza dell'edificio n. 2382, sito nel Comune di Narni, loc. S. Pellegrino, Strada Amerina n. 524/52, all'esterno dell'area perimetrata di cui all'art.1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001;

Richiamate infine le seguenti ordinanze commissariali:

- n. 167 del 9 dicembre 2004, con la quale, ai sensi di quanto previsto dal punto 1 dell'ordinanza commissariale n. 54/2002, è stata ridefinita la fascia prioritaria di appartenenza dell'edificio n. 2347, sito nel Comune di Narni, Via Amerina n. 62, all'esterno dell'area perimetrata di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001;
- n. 62 del 29 luglio 2005, con la quale, ai sensi di quanto previsto dal citato punto 1 dell'ordinanza commissariale n. 54/2002, è stata ridefinita la fascia prioritaria di appartenenza dell'edificio n. 73, sito nel Comune di Avigliano Umbro, Via Matteotti n. 11, collocando lo stesso in fascia b);

Atteso:

- che il Comune di Montecastrilli, a seguito degli esiti degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 3/2001 dal Servizio Protezione civile e prevenzione dai rischi per la verifica della presenza del danno significativo, ha emesso una ordinanza di sgombero totale per l'edificio n. 105, sito nella Fraz. di Castel dell'Aquila, Voc. Vaccano n. 75/F, costituito da una unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- che lo stesso Comune, per il medesimo edificio, con proprio atto n. 16 del 31 gennaio 2005, ha rilasciato la relativa concessione contributiva per l'importo di € 87.816,30;

Viste:

- a) la determinazione dirigenziale del Comune di Avigliano Umbro n. 212 del 13 aprile 2006, con cui è stata disposta la decadenza dal contributo dei proprietari aventi diritto dell'edificio n. 67, sito in Loc. Pian dell'Ara e dell'edificio n. 75, sito in Via delle Campane n. 5, entrambi collocati in fascia d), stante la rinuncia degli stessi proprietari alle provvidenze previste dall'ordinanza commissariale n. 3/2001;
- b) le determinazioni dirigenziali del Comune di Narni:
 - n. 5D-8 del 14 febbraio 2005, con cui è stata disposta la decadenza dal contributo della proprietaria dell'edificio n. 2151, sito in località Strada dei Colli n. 17, collocato in fascia c), stante la rinuncia della stessa proprietaria alle provvidenze previste dall'ordinanza commissariale n. 3/2001;
 - n. 5D-13/E del 23 febbraio 2005, con cui è stata disposta la decadenza dal contributo del proprietario dell'edificio n. 2156, sito in Strada di Colombata n. 30, collocato in fascia d), in conseguenza della vendita dello stesso immobile da parte del proprietario a soggetto diverso da parente o affine fino al quarto grado;
 - n. 5D-76 del 18 luglio 2005, con cui, ai sensi del punto c), comma 3, dell'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 59/2001, è stata disposta la perdita delle precedenza di cui al comma 6 dell'art.7 della D.G.R n. 5180/98, relativamente all'edificio n. 2021, sito in Strada della Cantinetta n. 2;
- c) le determinazioni dirigenziali del Comune di Terni:
 - n. 28 del 23 febbraio 2004, con cui si è proceduto alla revoca del contributo concesso ai proprietari aventi diritto dell'edificio n. 243, sito in Corso dei Garibaldini n. 61, collocato in fascia d), stante la rinuncia degli stessi proprietari alle provvidenze previste dall'ordinanza commissariale n. 3/2001;

- nn. 27 e 28 del 30 marzo 2006 e n. 34 del 12 aprile 2006, con cui, ai sensi del punto c), comma 3, dell'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 59/2001, è stata disposta la perdita delle precedenza di cui al comma 6 dell'art. 7 della D.G.R. n. 5180/98, relativamente agli edifici n. 213, sito in Via del Convento n. 108, n. 257, sito in Via Luigi Masi n. 61 e n. 260, sito in Via dell'Industria n. 47;
- n. 33 dell' 11 aprile 2006, con cui l'edificio n. 261, sito in Via Casagrande n. 18, collocato in fascia d), è stato disaggregato in due distinti edifici, identificati con i numeri 261 e 276 e posti rispettivamente nelle fasce prioritarie g) ed e) di cui alla D.G.R. n. 5180/98;

Vista altresì la documentazione prodotta:

- a) dal Comune di Montecastrilli con le note n. 11473 del 15 dicembre 2004 e n. 1798 del 28 febbraio 2006, relativa all'edificio n. 102, sito nella Fraz. Castel dell'Aquila, Voc. Vallelunga n. 78;
- b) dal Comune di Terni con la nota n. 37001 del 2 marzo 2006, relativa all'edificio n. 254, sito in Via del Rivo n. 12;

intesa ad ottenere l'autorizzazione prevista dal punto 1 dell'ordinanza commissariale n. 54/2002 per la ridefinizione della fascia prioritaria di appartenenza dei predetti edifici, ai sensi della D.G.R. n. 881 del 2 agosto 2000;

Vista inoltre la documentazione prodotta dal Comune di Stroncone con le note n. 38 del 3 gennaio 2005 e n. 2406 del 4 marzo 2006, per l'edificio n. 237, sito in Via Sebastiano Vici n. 77, allo scopo di attribuire al medesimo edificio la priorità prevista dall'art. 7, comma 9, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98, stante la limitazione alla piena utilizzazione della strada comunale prospiciente il fabbricato, conseguente alla realizzazione delle opere provvisoriale di puntellamento dello stesso disposte con ordinanza sindacale n. 32 del 26 maggio 2004;

Vista infine la nota del Comune di Montecastrilli, prot. n. 2832 del 30 marzo 2006, con la quale lo stesso ha comunicato che con propria determinazione dirigenziale n. 110 del 30 marzo 2006, ha provveduto a disaggregare l'edificio n. 100 (Monastero S. Chiara), sito in Piazza S. Chiara n. 16, collocato in fascia d), in tre distinti edifici, ai sensi e per gli effetti della definizione di edificio di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 5180/98;

Rilevato:

- che, a fronte di una disponibilità di € 25.072.853,07, prevista dal piano di riparto delle risorse approvato con ordinanza commissariale n. 16/2004, il fabbisogno finanziario, stimato sulla base dei dati forniti dai Comuni, per il finanziamento degli interventi su edifici privati di cui al piano stralcio approvato con la medesima ordinanza commissariale comprensivo degli importi delle concessioni contributive rilasciate dai Comuni, nonché delle concessioni per gli oneri di progettazione, ammonta a complessivi € 22.399.681,95, con una disponibilità residua di € 2.673.171,12;
- che con la predetta disponibilità finanziaria può quindi procedersi al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, degli edifici ubicati all'esterno del perimetro di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001 nei quali sono presenti unità immobiliari parzialmente inagibili e non sgomberate;

Ritenuto pertanto:

- di dover autorizzare, ai sensi di quanto disposto dal punto 1 dell'ordinanza commissariale n. 54/2002, i Comuni di Montecastrilli e Terni a ridefinire la fascia prioritaria di appartenenza rispettivamente dell'edificio n. 102 e dell'edificio n. 254, dando atto che agli stessi compete, sulla base dei criteri dettati dall'art. 7, comma 3, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98, nonché dei dati forniti dai proprietari con la domanda di cui all'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001, la fascia prioritaria a);
- di dover prendere atto delle determinazioni assunte con precedenti ordinanze commissariali n. 16/2004, n. 167/2004 e n. 62/2005, nonché delle determinazioni assunte:
 - a) dal Comune di Avigliano Umbro con atto n. 212 del 13 aprile 2006, relativamente agli edifici n. 67 e n. 75;

- b) dal Comune di Narni con atti n. 5D-8 del 14 febbraio 2005, n. 5D-13/E del 23 febbraio 2005 e n. 5D-76 del 18 luglio 2005, relativamente agli edifici n. 2151, n. 2156 e n. 2021;
- c) dal Comune di Terni con atti n. 28 del 23 febbraio 2004, n. 27 e n. 28 del 30 marzo 2006, n. 34 del 12 aprile 2006 e n. 33 dell'11 aprile 2006, relativamente agli edifici n. 243, n. 257, n. 213, n. 260 e n. 261;
- di dover ricomprendere, per le motivazioni sopraenunciate, tra gli interventi finanziabili nell'ambito della fascia prioritaria a), l'edificio n. 105 del Comune di Montecastrilli;
- di dover prendere atto della sussistenza delle condizioni per l'attribuzione all'edificio n. 237 del Comune di Stroncone della priorità prevista dall'art. 7, comma 9, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98;
- di dover provvedere, per gli edifici ubicati all'esterno dell'area perimetrata di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001:
 - a) alla predisposizione della graduatoria relativa alla fascia prioritaria d), ricomprendente gli edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite ad abitazione principale dichiarate parzialmente inagibili e non sgomberate;
 - b) alla istituzione della priorità d_a), da collocarsi dopo la priorità d), relativa agli edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite ad abitazione principale dichiarate parzialmente inagibili con ordinanze sindacali emesse a seguito di accertato aggravamento del danno;
- di dover apportare pertanto le conseguenti modifiche:
 - a) al piano stralcio degli interventi su edifici privati di cui all'art. 6, comma 2, dell'ordinanza ministeriale n. 3124/2001, rimodulato da ultimo con ordinanza commissariale n. 16 del 20 febbraio 2004;
 - b) alla graduatoria di cui all'art. 4, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 59 del 28 giugno 2001, modificata da ultimo con ordinanza commissariale n. 16 del 20 febbraio 2004.

Visti infine i sottoelencati allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ordinanza:

- **allegato 1:** contenente il piano di riparto delle risorse disponibili così come approvato con ordinanza commissariale n. 16/2004;
- **allegato 2:** contenente l'accertamento delle disponibilità finanziarie relative al settore di intervento "Edifici privati";
- **allegato 3:** contenente la rimodulazione del piano stralcio degli interventi su edifici privati di cui all'allegato 3 all'ordinanza commissariale n. 16 del 20 febbraio 2004;
- **allegato 4:** contenente l'aggiornamento della graduatoria della fascia prioritaria d) di cui all'art. 4, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 59/2001, modificata da ultimo con ordinanza commissariale n. 16/2004, relativa agli edifici ubicati all'interno dell'area perimetrata di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001;
- **allegato 5:** contenente la graduatoria della fascia prioritaria d), relativa agli edifici ubicati all'esterno dell'area perimetrata di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001;
- **allegato 6:** contenente la graduatoria della fascia prioritaria d_a), istituita ai sensi dell'art. 2 della presente ordinanza, relativa agli edifici ubicati all'esterno dell'area perimetrata di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001, dichiarati parzialmente inagibili a seguito di aggravamento del danno.

O R D I N A

Art. 1

1. Sono approvati gli allegati 1 e 2 alla presente ordinanza, concernenti rispettivamente:
 - 1) il piano di riparto delle risorse disponibili;
 - 2) l'accertamento delle disponibilità finanziarie relative al settore di intervento "Edifici privati" derivanti dall'attuazione dell'ordinanza commissariale n. 16/2004.

Art. 2

1. Per gli edifici ubicati all'esterno dell'area perimetrata di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n.3/2001, è istituita la priorità d_a), da collocarsi dopo la priorità d), relativa agli edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite ad abitazione principale dichiarate parzialmente inagibili con ordinanze sindacali emesse a seguito di accertato aggravamento del danno, predisposta secondo l'ordine di emissione delle ordinanze stesse.

Art. 3

1. I Comuni di Montecastrilli, Stroncone e Terni sono autorizzati a ridefinire, ai sensi del punto 1 dell'ordinanza commissariale n. 54/2002, la fascia prioritaria di appartenenza degli edifici di seguito indicati, dando atto che agli stessi competono, sulla base dei criteri dettati dall'art. 7, commi 3 e 9, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98, nonché dei dati forniti dai rispettivi proprietari con la domanda di cui all'art. 3 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001, le fasce prioritarie a fianco di ciascuno indicate:

Comune	Edificio	Ordinanza	Priorità
Montecastrilli	102	27 del 30.11.2004	a
Stroncone	237	32 del 26.05.2004	1
Terni	254	33015 del 23.02.2006	a

Art. 4

1. Sono approvati, sulla base delle determinazioni assunte all'art. 3, nonché di quanto stabilito:
 - dalle precedenti ordinanze commissariali n.167 del 9 dicembre 2004 e n. 62 del 29 luglio 2005;
 - dal Comune di Montecastrilli, con ordinanza n. 5 del 4 marzo 2004, emessa a seguito degli esiti degli accertamenti effettuati dal Servizio Protezione civile e prevenzione dai rischi per la verifica della presenza del danno significativo, in ordine allo sgombero totale dell'edificio n. 105;
 - dal Comune di Narni, con determinazioni dirigenziali n. 5D-8 del 14 febbraio 2005, n. 5D-13/E del 23 febbraio 2005 e n. 5D-76 del 18 luglio 2005;
 - dal Comune di Terni, con determinazioni dirigenziali n. 28 del 23 febbraio 2004, n. 27 e n.28 del 30 marzo 2006, n. 34 del 12 aprile 2006 e n. 33 dell'11 aprile 2006;
 - dal Comune di Montecastrilli, con determinazione dirigenziale n. 110 del 30 marzo 2006;
 - dal Comune di Avigliano Umbro con determinazione dirigenziale n. 212 del 13 aprile 2006;

gli allegati 3, 4, 5 e 6, concernenti rispettivamente:

- a) la rimodulazione del piano stralcio degli interventi su edifici privati di cui all'allegato 3 all'ordinanza commissariale n. 16 del 20 febbraio 2004;
 - b) l'aggiornamento della graduatoria della fascia prioritaria d) di cui all'art. 4, comma 2, dell'ordinanza commissariale n. 59/2001, modificata da ultimo con ordinanza commissariale n. 16/2004, relativa agli edifici ubicati all'interno dell'area perimetrata di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001;
 - c) la graduatoria della fascia prioritaria d), relativa agli edifici ubicati all'esterno dell'area perimetrata di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001;
 - d) la graduatoria della fascia prioritaria d_a), istituita ai sensi dell'art. 2 della presente ordinanza, relativa agli edifici ubicati all'esterno dell'area perimetrata di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001, dichiarati parzialmente inagibili a seguito di aggravamento del danno.
2. Avverso le graduatorie di cui alle lettere c) e d) del comma 1, è ammesso ricorso in carta semplice al Commissario delegato da prodursi da parte dei soggetti interessati entro il termine di

quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente atto. Sul ricorso decide, entro i successivi trenta giorni, il Commissario delegato sentito il Comune competente.

Art. 5

1. I Comuni interessati procedono, sulla base delle risorse finanziarie previste dal piano di riparto approvato con ordinanza commissariale n. 16/2004 e tenuto conto delle disponibilità di cui all'allegato 2, al finanziamento:
 - a) degli edifici collocati nelle fasce prioritarie individuate dall'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 16/2004;
 - b) dell'edificio n. 237 sito nel territorio del Comune di Stroncone, collocato nella fascia prioritaria di cui all'art.7, comma 9, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98;
 - c) degli edifici ubicati all'esterno dell'area perimetrata di cui all'art. 1 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001, collocati nella fascia prioritaria d), secondo l'ordine di graduatoria risultante dall'allegato 5 e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.
2. Il rilascio da parte dei Comuni delle concessioni contributive riferite agli interventi di cui al comma 1, lett. c), del presente articolo è autorizzato dalla Regione.
3. I Comuni rilasciano le concessioni contributive entro il termine di 90 giorni decorrente:
 - a) dalla data di pubblicazione della presente ordinanza per gli interventi di cui alle lettere a) e b) del comma 1;
 - b) dalla data di rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2, per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 1.
4. E' fatto obbligo ai Comuni di verificare, in sede di istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi, la sussistenza dei requisiti dichiarati nelle domande presentate ai sensi degli artt. 3 e 4 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001, nonché delle altre condizioni previste per l'attribuzione agli edifici delle rispettive fasce di priorità, oltre che per il rilascio delle relative concessioni contributive.

Art. 6

1. Gli edifici che, a seguito dell'applicazione del regime sanzionatorio previsto dall'art. 5 dell'ordinanza commissariale n. 3/2001 e dell'art. 4 dell'ordinanza commissariale n. 59/2001, hanno perso le precedenza disposte dall'art. 7, comma 6, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98, sono collocati in coda alla priorità d_a) istituita ai sensi dell'art. 2, lett. b), della presente ordinanza e saranno finanziati, previa autorizzazione del Commissario delegato, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie.

Art. 7

1. Agli interventi da attivare in attuazione della presente ordinanza si applicano, nei limiti della spesa ammissibile a contributo così come definita in sede di rilascio della concessione contributiva, le disposizioni dettate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 691 del 29 maggio 2002 in ordine alla concessione dei contributi straordinari a fondo perduto previsti dall'art. 52, comma 27, della legge n. 448 del 21 dicembre 2001.
2. Per i progetti già presentati, per i quali non sia stata ancora rilasciata la concessione contributiva, l'istanza di ricalcolo prevista dal punto 2), lettera g), della D.G.R. n. 691/2002, qualora non presentata, deve essere prodotta dai proprietari aventi diritto, unitamente alla necessaria integrazione documentale, a pena di improcedibilità, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

Art. 8

1. Copia della presente ordinanza è trasmessa, per opportuna conoscenza, al Dipartimento della protezione civile.

La presente ordinanza verrà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

PIANO DI RIPARTO DELLE RISORSE

Settore di intervento	Importi
Edifici privati	25.072.853,07
Opere pubbliche	3.120.949,04
Beni culturali	3.866.712,80
Dissesti idrogeologici	877.976,73
Microzonazione	464.811,21
Autonoma sistemazione	413.165,52
Moduli abitativi mobili	335.696,98
Interventi IERP	258.228,45
Interventi prefettizi	1.536.975,73
Comitato tecnico scientifico	36.151,98
Spese generali	1.177.521,73
Totale	37.161.043,25

DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Piano stralcio Edifici privati Ord. 16/2004		Necessità accertate	Disponibilità Residua
Edifici privati Priorità	Risorse Assegnate		
1	376.768,63	173.347,32	203.421,31
a	3.389.702,30	2.850.566,82	539.135,40
b	4.949.770,46	4.913.679,63	36.090,83
c	1.732.460,63	1.410.492,21	321.968,42
d*	3.523.569,17	3.292.799,02	230.770,15
d	10.103.740,75	8.814.254,60	1.289.486,15
d _a	426.539,30	488.412,71	-61.873,41
TOTALE	24.502.551,24	21.943.552,31	2.558.998,93
Oneri Progettazione	514.251,87	456.129,64	58.122,23
TOTALE PIANO	25.016.803,11	22.399.681,95	2.617.121,08
Accantonamento	56.049,96	0	56.049,96
TOTALE GENERALE	25.072.853,07	22.399.681,95	2.673.171,12

Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12 aprile 2001. Art. 6, comma 2.
Piano stralcio - Settore: Interventi su edifici privati

Comune	Priorità 1		Priorità a		Priorità b		Priorità c		Priorità d*		Dentro perimetro				Fuori perimetro		TOTALE		
	N. Edif	Importo	N. Edif	Importo	N. Edif	Importo	N. Edif	Importo	N. Edif	Importo	Priorità d		Priorità d _a		Priorità d		N. Edif	Importo	
											N. Edif	Importo	N. Edif	Importo	N. Edif	Importo			
ACQUASPARTA																1	109.966,00	1	109.966,00
AMELIA							1	151.718,73	1	172.175,52						3	2.019.444,25	5	2.343.338,50
AVIGLIANO UMBRO					1	221.519,56	1	60.140,99	2	291.920,09						10	1.830.891,81	14	2.404.472,45
CALVI			1	215.985,40												1	215.038,51	2	431.023,91
GIOVE																1	90.721,95	1	90.721,95
MONTECASTRILLI			3	286.647,91	1	885.890,60										2	1.547.191,29	6	2.719.729,80
NARNI			14	2.376.619,35	17	4.027.789,03	12	1.180.359,21	17	2.474.918,53	47	7.724.054,49	2	333.429,93				109	18.117.170,54
OTRICOLI	1	173.347,32														1	84.365,91	2	257.713,23
STRONCONE	1	525.731,21							1	94.675,03	2	221.395,86				2	1.081.478,75	6	1.923.280,85
TERNI			2	265.138,58			1	18.273,28	2	259.109,85	10	868.804,25	1	154.982,78	3	248.920,78	19	1.815.229,52	
TOTALI	2	699.078,53	20	3.144.391,24	19	5.135.199,19	15	1.410.492,21	23	3.292.799,02	59	8.814.254,60	3	488.412,71	24	7.228.019,25	165	30.212.646,75	

- Legenda: Priorità 1) edifici pericolanti su strade statali, provinciali e comunali;
 Priorità a) edifici con prevalenza di unità immobiliari, che alla data di inizio della crisi sismica, erano adibite ad abitazione principale e che, per effetto degli eventi sismici, risultano distrutte, demolite o dichiarate totalmente inagibili con ordinanza sindacale;
 Priorità b) edifici con presenza di unità immobiliari adibite ad abitazione principale che, per effetto degli eventi sismici, risultano totalmente inagibili con ordinanza sindacale;
 Priorità c) edifici con prevalenza di unità immobiliari adibite alle attività indicate all'art. 5, comma 1 del decreto legge n. 6/98, ovvero al culto religioso non ricadenti nelle disposizioni di cui alla legge regionale 12 agosto 1998, n. 32, che per effetto degli eventi sismici risultano distrutte, demolite o inagibili;
 Priorità d*) edifici con presenza di unità immobiliari dichiarate parzialmente inagibili e sgomberate;
 Priorità d) edifici con presenza di unità immobiliari adibite ad abitazioni principali dichiarate parzialmente inagibili con ordinanza sindacale;
 Priorità d_a) edifici con presenza di unità immobiliari adibite ad abitazioni principali dichiarate parzialmente inagibili con nuova ordinanza sindacale emessa a seguito di aggravamento.

Sisma del 16.12.2000

Graduatoria priorità d dentro perimetro (inagibilità parziali senza sgomberi)

Allegato 4

Graduatoria	N°Edificio	Comune	Richiedente	Priorità	Requisiti Prioritari	Pref./Auton. Sistem.	Handicap	Anziani	Tot. Abitanti	UU.II. in Prefabb.	UU.II. in Aut. Sist.	Tot. UU.II.	N° UU.II. Produttive	N° UU.II. Ab. Principali

OMISSIS

Graduatoria	N° Edificio	Comune	Richiedente	Priorità	Requisiti Prioritari	Pref./Auton. Sistem.	Handicap	Anziani	Tot. Abitanti	UU.II. in Prefabb.	UU.II. in Aut. Sist.	Tot .UU.II.	N° UU.II. Produttive	N° UU.II. Ab. Principali

OMISSIS

**Graduatoria priorità d_a
(inagibilità parziali dovute ad aggravamenti senza sgomberi)
edifici ubicati all'esterno dell'area perimetrata**

Graduatoria	N° Edif.	Comune	Richiedente	Ordinanza	
				N°	del

OMISSIS